



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

Allegato A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE
CO-PROGETTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO
DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E
IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA
NEI CONFRONTI DELLE DONNE
PROGRAMMA 2020/2021**

CIG _____



Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne di cui alla D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 di Regione Lombardia;
2. I servizi e le azioni riguardano:
 - a. Attività e servizi offerti dai centri antiviolenza:
 - i. Erogazione dei servizi minimi previsti ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni;
 - ii. Apertura/potenziamento di servizi decentrati sui territori di riferimento della Rete territoriale interistituzionale antiviolenza al fine di favorirne l'accessibilità da parte delle donne vittime di violenza ai servizi;
 - iii. Attività di sensibilizzazione destinate al territorio finalizzate all'emersione del fenomeno e alla valorizzazione dei servizi offerti;
 - iv. Attività di formazione rivolta alle operatrici professioniste e volontarie;
 - v. Utilizzo del sistema informativo regionale quale strumento finalizzato alla conoscenza delle caratteristiche delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità, della tipologia di maltrattamento e dei servizi erogati, garantendo sempre la riservatezza dei dati delle donne secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. 6008 del 19/12/2016 definite in accordo con l'autorità garante per la protezione dei dati personali;
 - b. Attività e servizi offerti dalle case rifugio/strutture di ospitalità:



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

- i. Protezione delle donne vittime di violenza e dei loro eventuali figli/e attraverso servizi di ospitalità in collegamento con i centri antiviolenza;
 - ii. Potenziamento dell'ospitalità presso case rifugio e strutture di ospitalità;
 - iii. Attività di formazione rivolta alle operatrici professioniste e volontarie;
 - iv. Utilizzo del sistema informativo regionale quale strumento finalizzato alla conoscenza delle caratteristiche delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità, della tipologia di maltrattamento e dei servizi erogati, garantendo sempre la riservatezza dei dati delle donne secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. 6008 del 19/12/2016 definite in accordo con l'autorità garante per la protezione dei dati personali.
3. Costituisce altresì oggetto dell'appalto:
- a. L'esecuzione di tutte le operazioni amministrative relative alla rendicontazione delle attività richieste da Regione Lombardia (recupero dei documenti, conservazione, predisposizione di tabelle, trasmissione all'Amministrazione Comunale per l'inoltro a Regione Lombardia entro i termini utili, ecc.);
 - b. La partecipazione alle riunioni necessarie per lo svolgimento delle azioni di monitoraggio e controllo dei servizi e delle azioni;
4. L'esecuzione di quanto previsto dal presente articolo configura l'appalto come appalto di servizi;
5. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi sono disciplinati dal presente CSA, dal Bando e dalle disposizioni contenute nella D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 di Regione Lombardia (Allegato A) e nelle normative ivi richiamate;
6. La DA dovrà attenersi e dovrà adeguarsi, con oneri a proprio carico, alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto;
7. L'AC con il presente appalto intende perseguire le seguenti finalità strategiche:
- a. Realizzare un sistema integrato di governance del territorio per offrire alle donne vittime di violenza maschile una gamma di



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

interventi e servizi di accoglienza, messa in protezione e supporto alla fuoriuscita dalla condizione di violenza.

- b. Promuovere e implementare le Reti territoriali interistituzionali anti-violenza coordinate dall'Amministrazione Comunale Capofila;

8. CPV 85310000-5: Servizi di assistenza sociale.

ART. 2

STRUTTURE E SEDI OPERATIVE

1. Per l'espletamento del servizio l'AC metterà a disposizione:
 - a. Gli spazi di seguito elencati per l'erogazione dei servizi del Centro Anti Violenza:
 - i. Rho: spazi all'interno dell'Auditorium Comunale "Padre Reina" in via Meda 20;
 - ii. Bollate: Centro Antiviolenza presso l'ASST nei locali di via Piave 20;
 - b. Relativamente agli spazi di cui sopra gli oneri relativi alle utenze di acqua, energia elettrica e riscaldamento saranno a carico del Comune di rho e dell'ASST;
2. L'AC, durante lo svolgimento del servizio potrà individuare spazi diversi in funzione di un miglioramento del servizio. La DA dovrà adeguarsi a tale decisione;
3. La DA sarà tenuta a mettere a disposizione, con oneri a proprio carico, gli arredi e le attrezzature d'ufficio per l'espletamento del servizio;
4. La DA dovrà mettere a disposizione, a decorrere dall'avvio dei servizi e delle azioni, le case rifugio previste dalle disposizioni in vigore. Tali strutture dovranno possedere tutti i requisiti richiesti dalle norme specifiche che ne regolano l'esercizio;
5. Le case rifugio di cui al precedente comma dovrà essere nelle disponibilità della DA a titolo di proprietà, diritto di superficie, possesso, affitto, comodato o leasing all'avvio del servizio. Tale disponibilità dovrà essere dichiarata in sede di gara e:
 - a. Costituisce requisito economico finanziario da dichiarare in sede di partecipazione alla procedura di gara;
 - b. Sarà oggetto di specifica verifica in sede di eventuale consegna anticipata dell'appalto e/o sottoscrizione del contratto;



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

6. La mancata dichiarazione di disponibilità delle case rifugio in sede di gara costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

ART. 3

SPESE DI INVESTIMENTO E/O MANUTENZIONE

1. Relativamente alle case rifugio che la DA dovrà mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio la DA si assume ogni onere relativo a interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e ad investimenti per dotazioni di arredi e attrezzature;
2. Relativamente alle sedi dei centri anti violenza gli oneri di manutenzione ordinaria e/o straordinaria competono ai proprietari delle stesse e non alla DA.

ART. 4

MODIFICHE CONTRATTUALI E RIPETIZIONE DEI SERVIZI ANALOGHI

1. Sono consentite modifiche del contratto durante il periodo di efficacia per l'attivazione di servizi attinenti all'oggetto dell'appalto entro i parametri stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016. In particolare saranno consentite le modifiche:
 - a. Di cui ai commi 11 e 12 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
 - b. Relative all'attivazione di ulteriori servizi connessi direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto;
 - c. Relative all'opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da altri soggetti (enti pubblici, privati, fondazioni ecc.). In tale circostanza, la DA potrà essere immediatamente individuata come partner o soggetto attuatore;
2. Qualora Regione Lombardia finanziasse ulteriormente i servizi oggetto dell'appalto, l'AC potrà applicare l'istituto previsto dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ricorrendo, nel caso lo ritenga necessario, alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale.



Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

ART. 5

ONERI A CARICO DELLA DA

1. La DA effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. La DA sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso, rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
4. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento all'AC, dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;
5. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel bando di gara, la DA dovrà garantire l'erogazione dei servizi previsti dalla D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 di Regione Lombardia e dalla normativa ivi esplicitamente o indirettamente richiamata;
7. La DA dovrà sostenere ogni altro onere connesso alla gestione dei servizi oggetto del bando non esplicitamente posti a carico dell'AC;
8. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico e di posta elettronica, certificata e non, in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;

9. La DA individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 - a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
 - b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara.

ART. 6

ONERI A CARICO DELLA AC

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'AC si impegna a:
 - a. Corrispondere alla DA il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art. 13 - "Corrispettivi" del presente CSA;
 - b. Provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie relative alle sedi di cui all'art. 2.1;
 - c. Mettere a disposizione una sede del centro anti violenza nel territorio del comune di Rho. L'eventuale disponibilità di ulteriori sedi è subordinata alla volontà dei soggetti che costituiscono la rete interistituzionale;
2. Tutto ciò che non è posto esplicitamente a carico dell'AC si intende posto a carico della DA, salvo accordi diversi da definire di volta in volta in relazione alle disposizioni regionali e alle fattispecie rilevate.

ART. 7

FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

1. I servizi oggetto dell'appalto sono finanziati con apposito contributo di cui alla D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 di Regione Lombardia. In via subordinata i comuni aderenti potranno co-finanziare alcune azioni con risorse proprie o con quelle delle rispettive aziende speciali consortili;



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

2. Le voci di spesa finanziabili dovranno rientrare nelle fattispecie previste dallo specifico manuale di rendicontazione predisposto da Regione Lombardia. Qualsiasi spesa non chiaramente riconducibile alle tipologie previste non sarà rimborsata. Nel caso di spese ipoteticamente riconducibili alle tipologie previste dovranno preventivamente essere autorizzate dall'AC. Al fine di rendere ordinata e proficua l'attività di rendicontazione la DA utilizzerà gli specifici modelli regionali di rendicontazione, ai quali dovranno essere allegati:
 - a. Elenco delle spese sostenute in formato excell o equivalente;
 - b. Copia conforme di affidamenti di incarichi professionali o consulenziali, contratti, o convenzioni stipulati per l'attuazione del progetto;
 - c. Copia dei CV curricolari;
 - d. Le lettere di incarico debitamente compilate con precisa indicazione dell'oggetto, del periodo, del compenso;
 - e. Le relazioni esplicative degli incarichi svolti debitamente compilate con indicazione dell'oggetto, del tempo impiegato e descrizione analitica dell'attività svolta;
 - f. Copia conforme dei documenti giustificativi di spesa (fatture, note di addebito, ricevute ecc.);
 - g. Copia conforme dei documenti giustificativi di pagamento delle spese effettuate in grado di provare l'avvenuto pagamento (quali ad esempio: mandati di pagamento quietanzati, ricevute bancarie, bonifici, estratti conto ecc.);
 - h. I provvedimenti e i documenti ufficiali approvati nel corso del progetto;
 - i. Tutti i prodotti realizzati durante il progetto.
3. La DA produrrà apposito timbro da apporre sui documenti da allegare alle rendicontazioni recante almeno:
 - a. Il titolo del progetto;
 - b. Lo spazio per la data in cui è stata effettuata la rendicontazione;
 - c. La percentuale di attribuzione del costo al progetto.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
3. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi:
 - i. € 5.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;
 - iii. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
 - b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 - i. € 3.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla DA. La polizza dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande.



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. La DA assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
2. La DA dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
3. La DA dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione relativo alle case rifugio, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla DA dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'AC unitamente al documento di valutazione dei rischi;
4. E' inoltre a carico della DA l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente.

ART. 10 - IMMOBILI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

1. Per l'espletamento del servizio l'AC mette a disposizione della DA i locali, gli arredi e le attrezzature indicate al precedente Art. 2 - "Strutture e sedi operative" commi 1 e 2;
2. La DA dovrà mettere a disposizione le case rifugio di cui all' Art. 2 - "Strutture e sedi operative" comma 4. Tali strutture dovranno possedere tutti i requisiti richiesti dalle norme specifiche che ne regolano l'esercizio;
3. Relativamente a quanto previsto dal precedente comma 1:
 - a. È richiesto alla DA un sopralluogo obbligatorio dei locali e la presa visione delle attrezzature messe a disposizione dall'AC, al fine di appurarne l'adeguatezza dal punto di vista normativo e funzionale;
 - b. La formale "consegna" di locali, impianti ed attrezzature avverrà all'inizio dell'appalto, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi i contraenti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione dell'appalto un verbale di riconsegna;



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

- c. Sarà inoltre a carico della DA il mantenimento e la garanzia dell'efficienza e della conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza dei locali, degli impianti e delle attrezzature succitate;
 - d. La DA risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto elencato nel presente articolo, provvedendo con costi a proprio carico - ove necessario - all'acquisto di attrezzature integrative e/o sostitutive;
 - e. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture, dei relativi impianti, delle attrezzature e aree verdi esterne sono a carico dell'AC;
 - f. La disponibilità di quanto assegnato alla DA viene trasferita limitatamente ed esclusivamente in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
4. Relativamente a quanto previsto dal precedente comma 2: ogni onere manutentivo, ordinario e straordinario, gestionale e di dotazione di arredi e attrezzature è a carico della DA.

ART. 11 - SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE

1. Il presente appalto non è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative;
2. Allo scadere del contratto la DA è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art.106.11 del D.Lgs 50/2016.

ART. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Dirigente Area Servizi alla Persona del Comune di Rho o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
2. A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi personale della DA, etc.;
4. L'AC si impegna ad esercitare la funzione di controllo sul buon funzionamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni fornite e sul livello di soddisfazione delle persone accolte attraverso la realizzazione di appositi colloqui individuali e/o anche mediante la predisposizione di appositi questionari all'uopo finalizzati;
5. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
6. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive la DA deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;
7. L'AC, tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, ha accesso presso tutte le strutture e le sedi in cui viene erogato il servizio in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

ART. 13 - CORRISPETTIVI

1. A compenso degli oneri che la DA andrà ad assumere con il presente appalto, spetta allo stesso un corrispettivo da parte dell'AC;
2. Il corrispettivo è erogato a titolo di contributo relativo alle spese sostenute per l'attuazione delle azioni e dei servizi secondo le disposizioni contenute nella D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 di Regione Lombardia;
3. L'importo complessivo relativo all'intera durata dell'appalto è definito in € 140.753,21. Tale importo è definito sulla base delle risorse assegnate da Regione Lombardia con la D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318;
4. Qualora Regione Lombardia decidesse di incrementare la dotazione finanziaria sulle azioni e i servizi previsti l'importo del corrispettivo potrà essere incrementato;



Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

5. Qualora l'AC, direttamente e/o indirettamente tramite i partner della rete interistituzionale, decidesse di finanziare con risorse proprie ulteriori azioni e servizi, l'importo del corrispettivo potrà essere incrementato;
6. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture e/o note di debito debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'AC tratterrà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento;
7. La cronologia dei pagamenti avverrà, salvo motivate esigenze da documentare, secondo quanto stabilito da Regione Lombardia;
8. Il corrispettivo è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA e nel progetto presentato in sede di offerta tecnica;
9. La DA con il corrispettivo definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per i servizi di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. La DA è a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione del servizio e alla realizzazione degli investimenti;
10. Nel valore della base d'asta sono compresi tutti i corrispettivi spettanti alla DA. Qualsiasi onere relativo all'esecuzione dell'appalto è da ritenersi ricompreso nella base d'asta.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

1. Per tale appalto non è previsto l'istituto della revisione dei prezzi.

ART. 15 - PENALITÀ

1. La DA, nella esecuzione dei servizi previsti dal presente CSA, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti i servizi stessi;
2. Qualora durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, l'AC si riserva di applicare le seguenti penali:



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

Reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi;	€ 500,00 ogni tre violazioni segnalate
Mancata sostituzione di operatori richiesta dall'AC, ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata almeno una delle cause poste a fondamento della richiesta di sostituzione. Tale penalità può essere reiterata ad libitum in caso di persistente atteggiamento di mancata sostituzione;	€ 1.000,00 per ciascuna violazione
Comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio;	€ 500,00 per ciascuna violazione
Utilizzo di operatori, anche supplenti, non in possesso delle qualifiche richieste;	€ 500,00 per ogni operatore e per ogni giorno di lavoro
Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto;	€ 1.000,00 per ogni violazione
Mancato inserimento in casa rifugio di utenti in stato di bisogno nei termini prescritti o necessari per la tutela della donna ;	€ 1.000,00 Per ogni mancato inserimento
Carenza igienica degli spazi e/o della case rifugio;	€ 700,00 per ogni mancata somministrazione
Per ciascuna violazione di ciascun articolo e disposizione del presente CSA non espressamente citata nelle suesposte voci	Da € 500,00 ad € 1.500,00 € per ogni disservizio, in relazione alla gravità
Mancato rispetto degli standard richiesti dal capitolato	€ 500,00
Sospensione o interruzione anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore	€ 1.000,00
Mancata applicazione delle disposizioni relative alla gestione del personale	€ 500,00
Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati dell'AC ad eseguire i controlli	€ 1.000,00
Per la mancata trasmissione nei termini e nelle modalità previste dei documenti utili per le rendicontazioni.	€ 1.000,00

3. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con PEC o altro strumento idoneo. La DA potrà presentare



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

la proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della stessa. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà l'applicazione della penale;

4. Il provvedimento è assunto dal Direttore dell'Area di competenza;
5. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa in ogni biennio, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
6. La DA non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;
7. La DA dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
8. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, *ad libitum*;
9. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestissero carattere di gravità e comportassero il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, potranno costituire, a discrezione dell'AC, causa di risoluzione immediata del contratto;
10. Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali:
 - a. Dotazione adeguata delle unità di personale;
 - b. Rispetto delle disposizioni in materia di lavoro e sicurezza;
 - c. Rispetto degli standard gestionali sui servizi;
 - d. Manutenzione delle strutture;
 - e. Pulizia e Igiene;
 - f. Attività di rendicontazione.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della DA sia degli



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:

- a. Mancata attivazione dei servizi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
 - d. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
 - e. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016;
 - f. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della DA;
 - h. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - i. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - j. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;
2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la DA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'AC, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi;
 3. Contestualmente alla risoluzione del contratto, le parti provvederanno a redigere atto formale di acquisizione al patrimonio comunale di Rho delle opere realizzate dalla DA in esecuzione del contratto medesimo e non ancora acquisite. L'acquisizione è comunque subordinata all'esito positivo delle operazioni di collaudo.

ART. 17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

1. L'AC in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
 - a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio;
 - b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
 - c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla DA.

ART. 18 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Qualora la DA non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare richiesta di alcun recupero della cauzione versata;
2. L'AC in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs 50/2016;
2. Qualsiasi spesa presente e futura inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 20 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Milano;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'AC potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della DA.

ART. 21 - RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto



Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

ART. 22

SERVIZI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di offerta tecnica nell'ambito della propria autonomia imprenditoriale, tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC e delle disposizioni di cui alla D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318;
2. I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati dalla DA nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
 - a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future, relative ai diversi servizi;
 - b. Dal presente CSA e dai documenti di gara, unitamente alle disposizioni di cui alla D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 e a quelle ivi richiamate;
 - c. Da quanto predisposto dalla DA in sede di presentazione dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica non potrà derogare da quanto disposto dal presente CSA se non per presentare proposte migliorative. Laddove il capitolato dichiarasse vincoli il soggetto partecipante è tenuto a rispettarli in sede di redazione del progetto;
3. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:
 - a. Spese del personale e dei professionisti coinvolti;
 - b. Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - c. Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - d. Spese generali di amministrazione;
 - e. Spese per derrate alimentari;
 - f. Spese per pulizie e manutenzioni;
 - g. Spese di investimento;
 - h. Spese per la sicurezza;



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

- i. Ogni altro onere, diretto e indiretto, connesso al regolare funzionamento dei servizi;

ART. 23 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni da erogare dovranno riguardare i seguenti interventi:
 - a. Partecipazione alla Governance territoriale;
 - b. Attività di monitoraggio e di valutazione in itinere e finale degli interventi, atti a garantire un percorso continuo di miglioramento dei servizi erogati e in grado di rendere efficaci le azioni proposte;
 - c. Definizione e/o aggiornamento di protocolli operativi di rete che definiscano compiutamente ruoli e responsabilità di ciascun soggetto della Rete territoriale interistituzionale antiviolenza;
 - d. Interventi di comunicazione volti a promuovere i servizi offerti dalla Rete territoriale interistituzionale antiviolenza;
 - e. Interventi formativi rivolti ai soggetti appartenenti alla Rete territoriale interistituzionale antiviolenza.
 - f. Attività e servizi offerti dai centri antiviolenza:
 - i. Erogazione dei servizi minimi previsti ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni;
 - ii. Apertura/potenziamento di servizi decentrati sui territori di riferimento della Rete territoriale interistituzionale antiviolenza al fine di favorirne l'accessibilità da parte delle donne vittime di violenza ai servizi;
 - iii. Attività di sensibilizzazione destinate al territorio finalizzate all'emersione del fenomeno e alla valorizzazione dei servizi offerti;
 - iv. Attività di formazione rivolta alle operatrici professioniste e volontarie;
 - v. Utilizzo del sistema informativo regionale quale strumento finalizzato alla conoscenza delle caratteristiche delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità, della tipologia di maltrattamento e dei servizi erogati, garantendo sempre la riservatezza dei dati delle donne secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. 6008 del 19/12/2016 definite in accordo con



Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

l'autorità garante per la protezione dei dati personali.

- g. Attività e servizi offerti dalle case rifugio/strutture di ospitalità:
- i. Protezione delle donne vittime di violenza e dei loro eventuali figli/e attraverso servizi di ospitalità in collegamento con i centri antiviolenza;
 - ii. Potenziamento dell'ospitalità presso case rifugio e strutture di ospitalità;
 - iii. Attività di formazione rivolta alle operatrici professioniste e volontarie;
 - iv. Utilizzo del sistema informativo regionale quale strumento finalizzato alla conoscenza delle caratteristiche delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità, della tipologia di maltrattamento e dei servizi erogati, garantendo sempre la riservatezza dei dati delle donne secondo le modalità stabilite dalla d.g.r. 6008 del 19/12/2016 definite in accordo con l'autorità garante per la protezione dei dati personali.
2. Così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, i centri antiviolenza e le case rifugio/strutture di ospitalità che concorrono all'attuazione degli interventi dovranno garantire i requisiti riportati nella scheda programmatica ai punti 1, 2 e 3 di cui alla D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 di Regione Lombardia;
3. I centri antiviolenza e le case rifugio dovranno essere dotati di una carta dei servizi.

ART. 24 - AMBITO DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E UTENTI

1. L'ambito di riferimento dei servizi e delle azioni è costituito dagli ambiti territoriali di Rho e Garbagnate Milanese;
2. Gli utenti dei servizi di cui al presente appalto sono costituiti dalle donne vittime di violenza. L'accesso ai servizi è universale e gratuito.

ART. 25 - PERSONALE DA IMPIEGARE

1. Nella gestione del servizio la DA deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo del numero di unità e adeguatamente formato e preparato;



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

2. Per quanto riguarda i titoli di studio e di servizio, il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e *curricola* relativi;
3. Per il funzionamento complessivo dei servizi la DA potrà impiegare personale volontario per le categorie non specialistiche specificamente richieste al successivo comma 4. Il personale volontario dovrà comunque essere adeguatamente formato, assicurato e tutelato dal punto di vista assicurativo. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. La DA è tenuta a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over;
5. La DA dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la DA si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
6. I suddetti obblighi vincoleranno la DA anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
7. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque esse conformi alla normativa vigente. La DA dovrà prevederne l'impiego in sede di redazione del progetto tecnico. Variazioni potranno essere autorizzate in corso d'appalto previa richiesta all'AC fornendo adeguata motivazione;
8. La DA adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;
9. Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

della L. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, e comunque nulla è dovuto alla DA per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo;

10. Deve inoltre essere garantita, salvi i casi di forma maggiore, la stabilità del personale e l'immediata sostituzione degli operatori in caso di assenza degli stessi per malattia, maternità, ferie e simili;
11. La DA può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. La loro presenza deve essere comunicata all'AC e sarà complementare all'attività lavorativa svolta dal personale della DA. Le spese relative alle coperture assicurative e/ gli eventuali rimborsi spese sono a totale carico della DA. Per tali unità di personale dovranno essere adottate, a cura ed onere della DA, le prescrizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
12. La DA avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
13. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:
 - a. Informare l'A.C. con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - b. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

ART. 26 - DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. La DA si impegna a rendicontare le attività secondo quanto stabilito dalla D.d.u.o. 8 maggio 2019 - n. 6318 di Regione Lombardia;
2. La DA è tenuta a garantire la presenza ad almeno n. 5 riunioni periodiche annue di monitoraggio con l'AC della durata non inferiore a 4 ore ciascuna. Il valore di tale onere è ricompreso nella base d'asta.

ART. 27 - PRIVACY UTENTI

1. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio



COMUNE DI RHO

Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali
Via De Amicis 10
20017 - RHO (MI)

- personale durante tutta la durata dell'appalto;
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
 3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA;
 4. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore;
 5. La DA dovrà uniformarsi alle disposizioni indicate dall'AC per il rispetto della normativa vigente;
 6. La DA dovrà adottare adeguate misure di sicurezza tecnico-organizzative ai sensi dell'art. 32 del GDPR 679/2016 che garantiscano un livello di sicurezza adeguato al rischio, compresi, a seconda del livello della criticità dei dati,
 - a. La pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Allegati:

- Allegato 1 : DUVRI;
- Allegato 2: Planimetria_CAV_Rho;
- Allegato 3: Cav_ Bollate
- Allegato 4: Base d'asta;
- Allegato 5: Patto di Integrità.



Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

(Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Allegato al Capitolato Speciale D'appalto

Committente: Comune di RHO - Piazza Visconti, 23

Oggetto dell'appalto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE CO-PROGETTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE PROGRAMMA 2020/202. CIG

Ubicazione:

1. L'edificio sito in Rho - Via Meda 20, come individuato dalla planimetria "Allegato 2" al CSA;
2. L'edificio sito a Bollate - Via Piave 20 come individuato dalla planimetria "Allegato 3" al CSA;

Ditta appaltatrice: _____

N.B.: Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è indicativo: il testo definitivo e completo sarà redatto con l'Aggiudicatario all'aggiudicazione. Questo documento è stato redatto in applicazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81 /2008 e ss.mm.ii. e costituisce parte integrante del Capitolato d'oneri per la gestione dei servizi in oggetto.

Allegato 1

1. NUMERI TELEFONICI UTILI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

La struttura della committente è dotata di linea telefonica: 02/9302319.

ENTI ESTERNI	TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	115
PUBBLICA ASSISTENZA	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

2. ALLEGATI

Planimetria degli spazi e dei locali assegnati.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'art. 26 - "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 del citato articolo, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze tra le attività svolte dal Aggiudicatario e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'Aggiudicatario dovrà fornire i servizi oggetto di gara. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Relativamente a tali rischi, l'Aggiudicatario dovrà dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

4. INTRODUZIONE

La presente valutazione dei rischi interferenziali, è stata redatta in riferimento all'appalto tramite procedura negoziata - cottimo fiduciario relativo alla realizzazione del servizio "Sottocoperta": infrastrutturazione spazio - erogazione servizio dormitorio durante l'emergenza freddo - elaborazione di un modello gestionale. Periodo novembre 2013 - aprile 2014.

In particolare il presente documento è stato redatto al fine di coordinare le attività lavorative tra la committente, l'Aggiudicatario ed eventuali terzi in modo da individuare, ridurre al minimo e gestire in sicurezza i rischi interferenziali derivati dalle interazioni tra i soggetti di cui sopra.

Il documento è stato redatto dalla struttura committente Comune di Rho, e sarà da considerarsi quale documento allegato al contratto di appalto stipulato tra le parti all'atto dell'affidamento dell'incarico in oggetto.

Il documento individua i rischi propri della committente che potranno essere presenti, e potranno interferire con le attività della stazione appaltante ed eventualmente con terzi.

In particolare i rischi interferenziali sono solitamente riconducibili a:

- rischi specifici presenti nel luogo di lavoro della ditta committente, ove è previsto che operino i lavoratori del Aggiudicatario;
- rischi immessi dall'Aggiudicatario in relazione alle specifiche attività da svolgere;
- rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente tra committente e Aggiudicatario, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso;
- rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della committente e/o del Aggiudicatario.

Allegato 1

In particolare il documento è strutturato al fine di:

- individuare i centri di pericolo ed i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro della committente;
- identificare e valutare i rischi del Aggiudicatario in funzione delle specifiche attività da svolgere;
- identificare e valutare i rischi interferenziali;
- fornire le indicazioni operative da adottare per poter effettuare le attività lavorative in sicurezza;
- caratterizzare le modalità di evacuazione in caso di emergenza;
- specificare gli obblighi ed i divieti da osservare nell'area di lavoro;
- caratterizzare quant'altro possa essere necessario per coordinare ed assicurare una corretta cooperazione tra le varie attività svolte dal Aggiudicatario e dal committente al fine di garantire il più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori.

Da quanto espresso si evince la responsabilità da parte dei datori di lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

Il presente documento, redatto dal committente, sarà integrato con quanto fornito dalla ditta aggiudicataria in sede di aggiudicazione dell'appalto e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Rho, dal Aggiudicatario e da eventuali subappaltatori per diventare parte integrante del contratto d'appalto. L'Aggiudicatario, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Il DUVRI, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è da considerarsi un documento "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso di significative modifiche nello svolgimento delle attività nel corso dell'appalto. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale del Aggiudicatario e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso lo stesso sito, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie od ordinarie alla struttura e alle aree verdi pertinenti, etc..

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti il servizio di assistenza educativa ed ausiliaria presso le strutture comunali destinate ad asilo nido.

I principali rischi di interferenza che sono emersi sono tra il personale della ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica per le attività di cucina e il personale della ditta aggiudicataria del presente appalto. Sono stati evidenziati inoltre rischi a carattere occasionale tra il personale della ditta aggiudicataria e il personale tecnico comunale o di ditte esterne incaricate dalla A.C., durante interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.

5. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di:

- a. Fornire alle imprese partecipanti alla gara d'appalto e soprattutto all'Aggiudicatario, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- b. Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra l'A.C. e altri eventuali datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Aggiudicatario, i lavoratori dei datori di lavoro operanti presso i locali degli asili nido comunali, gli utenti ed eventuale pubblico esterno;
- c. ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nello svolgimento delle loro normali mansioni.

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto, per i quali si ravvisano situazioni di interferenza, sono i seguenti:

Allegato 1

- a. Gestione degli interventi di manutenzione straordinaria a carico dell'AC degli spazi consegnati per lo svolgimento del servizio;

I servizi sopra elencati dovranno essere svolti secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato d'onori.

7. IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Al fine di poter instaurare, tra la committente e l'Aggiudicatario, rapporti di interscambio, di informazioni di interesse reciproco per la corretta gestione della sicurezza, di seguito si riportano, i relativi componenti incaricati a vario titolo della organizzazione della sicurezza.

Nelle tabelle che seguono vengono riassunte le organizzazioni del Servizio di Sicurezza del Comune di Rho.

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA (COMMITTENTE)

Incarico	Cognome e nome
Datore di lavoro - Direttore Area 4	SARA MORLACCHI
Datore di lavoro - Responsabile Area 2	MARCO DALLATOMASINA
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	ANDREA FURRER
Medico competente	QUATTROCCHI MATTEO

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA (DITTA AGGIUDICATARIA)

Incarico	Cognome e nome
Datore di lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico competente	

8. DESCRIZIONE DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO E RELATIVE ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE

SOGGETTO	ATTIVITA' DI LAVORO SVOLTA	PERIODI E LUOGHI DI PRESENZA
Personale di coordinamento della ditta aggiudicataria	Il personale ha funzione di coordinamento e supervisione dell'organizzazione delle attività educative.	È prevista la presenza nella struttura con finalità di supervisione e verifica, in orari definiti in accordo con il servizio comunale.
Personale specialistico e ausiliario dell'Aggiudicatario	Il personale ha competenze relativamente all'assistenza e all'accoglienza degli utenti	Il personale deve essere sempre presente durante l'apertura del servizio secondo orari di servizio definiti e per eventuali incontri con altre figure professionali.
Personale manutentivo dell'ufficio tecnico comunale e delle altre ditte incaricate della gestione manutentiva degli edifici e delle aree verdi pertinenti e personale addetto alle attività di facchinaggio	Nelle strutture assegnate intervengono i seguenti soggetti: - Servizio tecnico manutentivo comunale; - Ditte incaricate dall'A.C. della manutenzione straordinaria degli edifici, della gestione dell'impianto di riscaldamento;	Nella struttura è prevista la presenza straordinaria del personale tecnico comunale o di altre figure esterne incaricate dall'A.C. e/o dall'Aggiudicatario, solo in caso di necessità di interventi strettamente necessari a garantire la piena utilizzazione della struttura.

9. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

Allegato 1

A - NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

I lavoratori che operano all'interno delle strutture ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri devono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni di seguito riportate in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare;
- rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutti i locali;
- è vietato correre all'interno delle aree di lavoro, a meno che non si verifichi una situazione di emergenza;
- è divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla segnaletica;
- è divieto di accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- è vietato effettuare lavorazioni a caldo che potrebbero produrre scintille ecc. in zone ove sono presenti sostanze infiammabili e comunque combustibili, come individuati da apposita segnaletica;
- non oltrepassare la parti transennate quando sono attuate;
- è proibito girare liberamente in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrino nei lavori dell'appalto;
- ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;
- l'uso di altre attrezzature/macchinari è consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione firmata dal legale rappresentante della stazione appaltante;
- è vietato intervenire su qualsiasi parte dell'impianto/struttura se non debitamente autorizzati;
- è vietato manipolare, manovrare, ed intervenire su macchine e/o parti di macchine, chiedere sempre l'intervento di un operatore addetto.

B - COMPORTAMENTI DOVEROSI

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta aggiudicataria, ovvero:

- formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- utilizzare solo attrezzi portatili alimentati a 220 V e a 24 Volt in luoghi bagnati e umidi;
- applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al responsabile della committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche da punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- la zona di lavoro deve sempre essere mantenuta pulita, eliminando i rifiuti periodicamente;
- rimuovere ed allontanare qualsiasi attrezzo/utensile non sicuro;
- parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area (parcheggi);
- non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti, come ad esempio rimuovere fusibili, riparare spine, cavi, motori elettrici e quant'altro;
- ogni elemento elettrico difettoso e/o obsoleto deve essere rimosso immediatamente.

10. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio dell'attività appaltata, sarà effettuata una prima riunione di coordinamento in cui verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

Allegato 1

E' inoltre prevista l'effettuazione di un sopralluogo congiunto presso ciascuna struttura per il passaggio delle consegne.

Si informa sin da ora che presso le strutture indicate sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura del Aggiudicatario e a tutela del personale comunale e di quello del Aggiudicatario stesso;
- divieto - sia per il personale comunale, sia per quello del Aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale comunale, sia per quello del Aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela di tutto il personale in servizi all'interno dell'intera struttura;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare il Comune e/o richiederne l'intervento in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

11. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi non comporta un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza del Aggiudicatario: difatti la gestione dell'emergenza, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica delle procedure standard già richieste per la corretta gestione dei rischi propri dell'impresa appaltatrice. Pertanto i costi della sicurezza per rischi interferenti vengono stimati in € 0,00 - come di seguito specificato.

PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE	INTERFERENZE CON:	FREQUENZA	MISURE PREVENTIVE
Personale di coordinamento della ditta aggiudicatario	Personale comunale e ditte esterne incaricate di interventi di manutenzione straordinaria di competenza dell'A.C.	Periodica	Non far sostare e/o transitare il personale nelle zone interessate dai lavori ed in quelle immediatamente circostanti. Delimitare le zone con apposita segnaletica
Personale specialistico e ausiliario dell'Aggiudicatario	Personale comunale e ditte esterne incaricate di interventi di manutenzione straordinaria di competenza dell'A.C.	Periodica	Il personale non deve sostare e/o transitare nelle zone interessate dai lavori ed in quelle immediatamente circostanti. Le zone interessate dagli interventi devono essere delimitate con apposita segnaletica
Totale oneri per l'intera durata dell'appalto			€ 0,00

La stima dei costi è pari a 0,00 in quando sono sufficienti comportamenti idonei come sopra specificati senza ulteriori investimenti in termini di dotazioni od attrezzature per il personale come sopra specificato.

Allegato 1

Le attrezzature per delimitare le zone oggetto di intervento di manutenzione o di pulizia saranno poste dalle ditte che effettueranno l'intervento o dal servizio tecnico comunale.

12. PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Si provvederà:

1. a fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con quanto occorre, con le informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che il Aggiudicatario dovrà esplicitare in sede di gara, e con le eventuali proposte di integrazioni della Ditta Aggiudicataria. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto;
2. dopo la stipula del contratto l'Aggiudicatario deve redigere il "Verbale di riunione per il sopralluogo congiunto" da sottoscrivere tra il Responsabile del procedimento della Committenza, il Direttore Tecnico della Ditta Aggiudicataria del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa ed i Datori di Lavoro o loro referenti o preposti;
3. entro 30 giorni dell'inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo;
4. il presente DUVRI è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

13. CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e Aggiudicatario è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.

La committente si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni a tali obblighi, la committente avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori ed anche di recedere al contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o indennità.

NOTA: Il presente documento diventa completo ed operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice e tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo aggiudicazione dell'appalto stesso e cooperazione tra i datori di lavoro del committente e della ditta appaltatrice.

Per presa visione ed accettazione del presente documento (DUVRI)

figure	nome e cognome	FIRMA per presa visione ed accettazione	
		committente	appaltatore
Datore di lavoro Comune di Rho - Responsabile Area Servizi alla Persona			
Datore di lavoro Ditta Aggiudicataria			

Allegato 1

**VERBALE DI CONSEGNA DEL DUVRI
(D.Lgs. 81/2008)**

Con la presente il Sig. _____

in qualità di _____

della ditta/cooperativa _____

incaricato di effettuare per il COMUNE DI RHO il seguente servizio:

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE CO-PROGETTAZIONE DELL’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE PROGRAMMA 2020/202. CIG **XXXXXXXX**.

prende atto del presente DUVRI

ed accetta il documento, che gli viene consegnato, impegnandosi ad ottemperare a quanto in esso previsto.

La Committente _____

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione _____

La Ditta Aggiudicataria _____

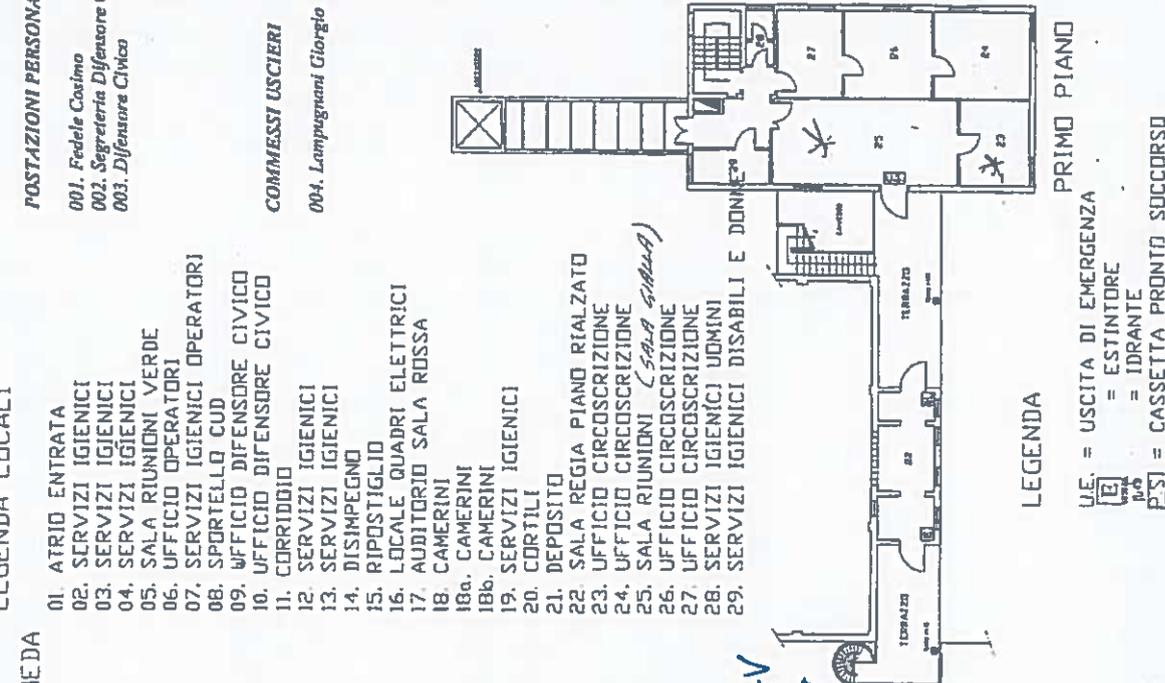
Rho, _____

EDIFICIO N° 011
AUDITORIUM COMUNALE - VIA MEDA
TAVOLA N° 1
SCALA 1:150

LEGENDA LOCALI

- 01. ATRIO ENTRATA
- 02. SERVIZI IGIENICI
- 03. SERVIZI IGIENICI
- 04. SERVIZI IGIENICI
- 05. SALA RIUNIONI VERDE
- 06. UFFICIO OPERATORI
- 07. SERVIZI IGIENICI OPERATORI
- 08. SPORTELLO CUD
- 09. UFFICIO DIFENSORE CIVICO
- 10. UFFICIO DIFENSORE CIVICO
- 11. CORRIDOIO
- 12. SERVIZI IGIENICI
- 13. SERVIZI IGIENICI
- 14. DISIMPEGNO
- 15. RIPOSTIGLIO
- 16. LOCALE QUADRI ELETTRICI
- 17. AUDITORIUM SALA ROSSA
- 18. CAMERINI
- 18a. CAMERINI
- 18b. CAMERINI
- 19. SERVIZI IGIENICI
- 20. CORTILI
- 21. DEPOSITO
- 22. SALA REGIA PIANO RIALZATO
- 23. UFFICIO CIRCOSCRIZIONE
- 24. UFFICIO CIRCOSCRIZIONE
- 25. SALA RIUNIONI (SALA GIALLA)
- 26. UFFICIO CIRCOSCRIZIONE
- 27. UFFICIO CIRCOSCRIZIONE
- 28. SERVIZI IGIENICI UOMINI
- 29. SERVIZI IGIENICI DISABILI E DONNE

- POSTAZIONI PERSONALE**
- 001. Fedele Cosimo
 - 002. Segreteria Difensore Civico
 - 003. Difensore Civico
- COMMESSE USCIERI**
- 004. Lampugnani Giorgio



LEGENDA

- U.E. = USCITA DI EMERGENZA
 = USCITA DI EMERGENZA
 = ESTINTORE
 = IDRANTE
 = CASSETTA PRONTO SOCCORSO

PIANO TERRA

Allegato 4 - Base s'asta:

**Azioni relative ai centri antiviolenza
e alla Case Rifugio come previste dall'Allegato 4
"Piano utilizzo delle risorse" di cui alla
DDUOO di regione Lomabrdia n. 6318 del 08.05.2019**

140.753,21

-
-PATTO DI INTEGRITA'
-

tra il COMUNE DI RHO e i PARTECIPANTI alla PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE CO-PROGETTAZIONE DELL’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE PROGRAMMA 2020/2021.

CIG XXXXXXXXXXX

Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco di Rho, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta, da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale/persona munita di idonei poteri di rappresentanza della Ditta concorrente comporterà l’esclusione dalla gara ai sensi dell’art. 1 comma 17 della L. 190/2012 (c.d. Anticorruzione).

Questo documento costituirà parte integrante di questa gara e del contratto che verrà assegnato.

Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Rho e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, e correttezza nonché l’espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Comune di Rho, impiegati ad ogni livello nell’espletamento di questa gara e nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente “Patto di Integrità”, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso Patto.

Il Comune di Rho si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la presente gara, l’elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, nonché l’elenco delle offerte respinte.

La sottoscritta Ditta, si impegna a segnalare al Comune di Rho qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta ditta dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Rho, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo” ammontare dovuto per servizi legittimi”.

La sottoscritta Ditta si impegna ad aderire agli specifici obblighi etico/sociali in materia di salvaguardia dei lavoratori in particolare per quanto attiene:

l’applicazione di tutte le misure atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che il Comune si riserva di eseguire/ far eseguire presso

Allegato 5 – Patto di Integrità

le sue unità produttive e le sedi operative, al fine di verificare il soddisfacimento di detti obblighi.

La sottoscritta Ditta prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione e perdita del contratto;
- confisca del deposito cauzionale provvisorio;
- confisca del deposito cauzionale definitivo;
- addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al Comune di Rho, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la prova predetta,
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Rho per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra Comune di Rho ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del Reg Ue 679/2016, è la dott.ssa Paola Sassi - Tel: 02/93332328/445 E-mail: paola.sassi@comune.rho.mi.it;

Data _____

Il Sindaco

Il rappresentante Legale della Ditta

firma _____

Il Dirigente comunale